

VareseNews

Accam e Cassano Magnago “ricicloni”

Pubblicato: Venerdì 8 Luglio 2005

Accam SpA

e **Cassano Magnago** sugli scudi alla premiazione tenutasi ieri, giovedì 7 luglio, presso il Centro congressi Cavour a Roma, dei **"Comuni Ricicloni"**, iniziativa di **Legambiente** che premia chi si distingue per quantità e qualità della **raccolta differenziata** dei rifiuti. Con il **50,7%** di raccolta differenziata nel 2004 contro il 45% segnato nel 2003: Accam scala la classifica di **"Cento di questi consorzi"**, sezione di "Comuni ricicloni", mentre il Comune di Cassano Magnago si riconferma primatista nella raccolta differenziata non solo in Provincia di Varese, ma a livello nazionale con il suo **73,7%**, che gli vale il **primo posto assoluto** tra i Comuni oltre i 10.000 abitanti. Anche nella classifica in base all'"indice di gestione" Cassano Magnago si posiziona al primo posto in Lombardia con indice **79.0**. Inoltre il Comune di Cassano Magnago ha avuto una menzione speciale per l'alta **qualità** del materiale conferito. «Come sempre, questi risultati sono frutto della buona volontà dimostrata dai cittadini e del lavoro svolto dalla **Cassano Magnago Servizi SpA**, in sinergia con l'amministrazione comunale, collaborazione che ha permesso di ottenere questi risultati e che permette alla nostra città di essere sempre all'avanguardia nella Provincia di Varese» commentano soddisfatti da Cassano.

Più

articolati i commenti, sempre improntati a grande soddisfazione di Accam SpA, per la quale questi riconoscimenti giungono come un balsamo dopo le ultime vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'impianto di Borsano. «Si tratta di un riconoscimento significativo tributato agli sforzi compiuti dai Comuni aderenti ad Accam» spiega il presidente della Spa, **Sergio Parini**; «i soci hanno ribadito lo scorso anno la propria vocazione di "ricicloni" con risultati che ne fanno i migliori tra quelli della Provincia di Varese».

Se

il riscontro del 2004 è migliore rispetto all'anno precedente, avendo segnato un incremento di oltre il 5% nella differenziazione, anche la previsione per quest'anno che proviene dall'azienda è decisamente improntata all'ottimismo, considerando che **Legnano**, per dimensioni il secondo socio di Accam, è finalmente passata alla raccolta differenziata spinta.

«Voglio

ringraziare tutti i Comuni che hanno concorso a questo risultato» precisa Parini, «un riscontro che ci pone in linea con gli indirizzi fissati dalla Provincia di Varese e che ci proietta verso quel "tetto" del **60%** indicato dal Piano provinciale rifiuti come obiettivo per una gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti». Tale tetto sembra però poter essere **superato** nei fatti, secondo alcuni; e proprio in risposta alle preoccupazioni espresse da ambientalisti, comitati e partiti politici, Parini aggiunge: «Colgo l'occasione per fugare ogni possibile dubbio: **Accam non punta a fare business bruciando il massimo quantitativo possibile di rifiuti**; piuttosto spinge e continuerà a spingere i Comuni nella direzione di una differenziazione sempre più marcata, coerentemente con le linee di politica ambientale stabilite dall'attuale Consiglio di amministrazione nel momento del suo insediamento».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it